

**PIANO STRAORDINARIO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI
EDIFICI SCOLASTICI (ART. 80, COMMA 21, LEGGE 289/02) -
PROGRAMMA INTEGRATIVO FINALIZZATO ALL'UTILIZZO
DELLE RISORSE IN ESECUZIONE ART 12, COMMA 2, O.P.C.M.
N. 3738/2009 - AGGIORNAMENTO**

INDICE

1. Premessa
2. Aggiornamento relativo al programma degli interventi
 - 2.1 Aggiornamento relativo all'intervento nella scuola della Infanzia 'Zolino' nel comune di Imola
3. Nuovo quadro finanziario del programma degli interventi
4. Nuovo termine per il completamento degli interventi

1. PREMESSA

Il presente programma, redatto ai sensi dell'art. 12 comma 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3738/2009, è un programma integrativo del Piano Straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (art. 80, comma 21, legge 289/02). Il programma, predisposto in raccordo con la Regione Emilia Romagna, è finalizzato all'utilizzo delle risorse residue maturate in esito al completamento degli interventi e delle attività derivanti dalle conseguenze degli eventi sismici che interessarono alcuni comuni della provincia di Bologna il 14 settembre 2003.

A seguito di tale evento, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2004, era stato dichiarato lo Stato di Emergenza per i territori interessati della provincia di Bologna, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 maggio 2004 n. 3359, recante "Primi interventi conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio della provincia di Bologna il 14 settembre 2004", il Presidente della Provincia di Bologna era stato nominato Commissario Delegato ed era stato disposto un finanziamento di 12 M€, da ripartire tra i comuni interessati dall'evento sulla base dell'entità dei danni occorsi.

Con l'art.12 della O.P.CM 3738/09, la Presidente della Provincia, in qualità di Commissario Delegato, è stato autorizzato a versare le somme residue maturate, quantificate in €. 2.859.314,92, disponibili sulla Contabilità Speciale, nel bilancio della Provincia di Bologna.

Successivamente la Presidente della Provincia di Bologna, costituito un gruppo di lavoro misto Provincia-Regione Emilia Romagna, ha approvato, con Atto 245217 del 03.07.2009, il Programma integrativo del Piano Straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (art 80 comma 21, L. 289/02).

Ora a seguito di richieste avanzate dagli enti attuatori si procede ad una rimodulazione finanziaria di un intervento programmato e si prorogano i tempi di realizzazione degli interventi previsti dallo stesso programma.

2. AGGIORNAMENTO RELATIVO AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

2.1 AGGIORNAMENTO RELATIVO ALL'INTERVENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 'ZOLINO' NEL COMUNE DI IMOLA

Il Programma integrativo del Piano Straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici prevedeva due interventi presso edifici scolastici come riportato nella sottostante tabella:

N	COMUNE	ENTE ATTUATORE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	FABBISOGNO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO PROGRAMMA (IVA INCLUSA)	COFINANZIAMENTO ENTE ATTUATORE (IVA INCLUSA)
1	Imola	Provincia	I.T.A.S. "Scarabelli"	2.300.000,00	1.359.314,92	940.685,08
2	Imola	Comune	Scuola dell'Infanzia "Zolino"	2.700.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00
	Totale			5.000.000,00	2.859.314,92	2.140.685,08

Tabella A – Elenco degli interventi inseriti nel programma

Ora il comune di Imola, ente proprietario ed attuatore dell'intervento nella Scuola dell'Infanzia "Zolino" sita in via Villa 1 a Imola, con nota PG. 455220 del 21.03.2011, ha richiesto una modifica del programma tale che:

le risorse finanziate dal programma stesso siano da considerarsi a completa realizzazione dell'intervento, come uniche risorse finanziarie;
la proroga dei tempi previsti per il completamento dei lavori;
l'oggetto del finanziamento sia riferito ad una sua demolizione e ricostruzione anziché riferito a "consolidamento e miglioramento sismico".

La richiesta al punto 1) è dettata dalle nuove disposizioni sul Patto di Stabilità che, modificando in modo sostanziale il saldo finanziario previsto nel bilancio 2011, impediscono al comune di finanziare opere pubbliche con oneri a proprio carico.

A supporto della richiesta al punto 3) il comune allega una specifica relazione, qui di seguito riportata, che integra e aggiorna la relazione contenuta nel Programma Integrativo del Piano Straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (art 80 comma 21, L. 289/02) precedentemente approvato.

Lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici – progetto di demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia Zolino via Villa 1 a Imola.

L'esistente edificio della scuola comunale dell'infanzia di Zolino è una struttura degli anni settanta, con un unico piano di elevazione e capacità dimensionali tali da accogliere tre sezioni. Il fabbricato, realizzato con una tecnologia parzialmente industrializzata, è costituito da una copertura prefabbricata composta da travi e tegoli in c.a., da setti portanti in muratura di mattoni pieni e da solai di calpestio e di copertura dei servizi in pannelli prefabbricati in laterocemento. Il fabbricato proprio per le sue caratteristiche costruttive (semplice appoggio

degli elementi di copertura) e per le caratteristiche del terreno presenta delle lesioni diffuse provocate dal cedimento del terreno fondale e dalla conseguente libera rotazione degli elementi in elevazione. Nel corso degli anni sono stati eseguiti degli interventi “tamponi” costituiti dall'inserimento di tiranti e piastre nella parete esterna a Nord e di angolari nel solaio di copertura fra il corpo servizi e quello principale che però non hanno che momentaneamente “fermato” il fabbricato. L'analisi sismica effettuata sulla struttura ha dimostrato che il fabbricato possiede un'alta vulnerabilità sismica dovuta principalmente alle sue caratteristiche costruttive e secondariamente dal tipo di terreno fondale che provoca cedimenti differenziali rilevati.

I risultati ottenuti dalle analisi svolte hanno fatto sì che l'edificio sia stato inserito nel primo programma di stralcio del piano straordinario per messa in sicurezza degli edifici scolastici (L. 289/2002 art. 80 c.21) e pertanto per esso si è avviata la progettazione di consolidamento strutturale.

In questa fase si aggiunge l'esigenza la capacità ricettiva della struttura in vista dell'aumento degli insediamenti residenziali del quartiere Zolino; si prospetta pertanto la necessità, a fianco del consolidamento, di un ampliamento dell'edificio esistente.

Nel corso del 2008 l'edificio presentava una evoluzione costante del quadro fessurativo; questo inesorabile progredire ha portato i tecnici comunali e quelli del Servizio Sismico della Regione Emilia Romagna ad un sopralluogo congiunto nel novembre 2008. La situazione rilevata è apparsa significativamente evoluta; l'analisi del quadro fessurativo ha evidenziato una diretta causalità con i movimenti del terreno in atto, con componenti sia verticali che orizzontali fortemente differenziati, cui la struttura non riesce ad opporsi efficacemente a causa dell'assenza di collegamenti. E' apparso evidente che, mettendo in conto la possibilità di azioni orizzontali dovute ad eventi sismici, le risorse resistenti che l'edificio può mettere in campo risultano significativamente ridotte. Nel gennaio 2009 per tutelare l'incolumità dei fruitori si è provveduto a interrompere l'attività scolastica.

A seguito di tale progressiva ed inesorabile evoluzione la Provincia di Bologna ha stanziato a cofinanziamento dei lavori di messa in sicurezza della scuola dell'Infanzia Zolino, un fondo di € 1.500.000,00, risorse disponibili in attuazione al Piano di “messa in sicurezza degli edifici scolastici (art. 80, comma 21, legge 289/02) – Programma integrativo finalizzato all'utilizzo delle risorse in esecuzione art.12, comma 2, O.P.C.M. n. 3738/2009”.

In un primo momento la progettazione si evolve nella direzione dell'ampliamento. L'accurata analisi sul recupero del plesso mette però in evidenza come tecnicamente l'edificio non risponda più non solo alle esigenze strutturali ma anche funzionali, energetiche e di benessere.

Inoltre l'edificio, sempre sotto stretto monitoraggio, presenta in breve tempo, un quadro fessurativo esasperatamente evoluto, tale da rendere preferibile, da un punto di vista tecnico ed economico, un intervento di demolizione e ricostruzione.

Alla luce di quanto sopra, si conviene di abbandonare l'idea di un edificio ampliato ed indirizzare le ridotte risorse disponibili alla realizzazione di un nuovo contenitore conforme alle normative vigenti individuando soluzioni progettuali innovative oggettivamente

competitive.

3. NUOVO QUADRO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

La modifica prevede l'azzeramento del cofinanziamento a carico del comune di Imola per l'intervento n.1 relativo alla demolizione e ricostruzione della Scuola dell'Infanzia "Zolino" in comune di Imola, apportando la variazione di importo complessivo dell'intervento a €. 1.500.000,00 interamente a carico del programma integrativo degli interventi.

N	COMUNE	ENTE ATTUATORE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	FABBISOGNO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO PROGRAMMA (IVA INCLUSA)	COFINANZIAMENTO ENTE ATTUATORE (IVA INCLUSA)
1	Imola	Provincia	I.T.A.S. "Scarabelli"	2.300.000,00	1.359.314,92	940685,08
2	Imola	Comune	Scuola dell'Infanzia "Zolino"	1.500.000,00	1.500.000,00	0
	Totale			3.800.000,00	2.859.314,92	940685,08

Tabella B – Aggiornamento finanziario del quadro degli interventi inseriti nel programma

I soggetti attuatori, provvedono agli adempimenti di loro competenza nel rispetto delle disposizioni previste al capitolo 3 del Programma integrativo del Piano Straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (art 80 comma 21, L. 289/02) approvato dalla Presidente della Provincia di Bologna con Atto 245217 del 03.07.2009 e della normativa vigente sui lavori pubblici

4. NUOVO TERMINE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI

per il completamento ed il collaudo degli interventi, la scadenza prevista al paragrafo 3.2.6) del Programma integrativo del Piano Straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici è prorogata al 21.01.2014.